

Napoli diventa hub per l'Africa: ecco le nuove rotte lungo il Mediterraneo

La Msc di Gianluigi Aponte ha già varato una nuova linea regolare



Napoli diventa hub per l'Africa: ecco le nuove rotte lungo il Mediterraneo

di Antonino Pane

M ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI PREMIUM

sabato 28 giugno 2025, 23:40 - Ultimo agg. : 29 giugno, 13:18

4 Minuti di Lettura

- ✚ **Mediterraneo avanti tutta.** E Napoli hub sempre **più strategico per i rapporti con l'Africa.** L'europizzazione del Piano Mattei sta scatenando
- ✕ una nuova corsa al posizionamento di navi e rotte per assecondare quell'aumento dei traffici che ora sono una certezza. E gli armatori
- ☑ accelerano.

La **Msc** di Gianluigi Aponte ha già varato una nuova linea regolare per il trasporto marittimo di container dall'Italia all'Africa occidentale. Lo ha reso noto report settimanale di DynaLiners: «Msc ha attivato il nuovo West Med to West Africa service», una rotta che mette in relazione appunto il Mediterraneo occidentale con la costa ovest del **continente africano**.

APPROFONDIMENTI



Napoli, il patto per le crociere



Universo Beach conquista gli americani



Nuovi cantieri navali ora Msc

LTS Expo, parte a Napoli il Salone dedicato alla Logistica: via ai lavori il 27 giugno

La linea avrà Napoli e, in particolare il terminal logistico **Conateco**, come punto di riferimento. La West Med to West Africa - come ha sottolineato Shipping Italy - verrà operata con sei navi portacontainer di portata compresa fra 1.700 e 2.800 Teu. Le navi scaleranno i porti di Genova (terminal Bettolo), Napoli (terminal Conateco), Valencia, Las Palmas, Dakar, Tema, Lomé, Abidjan, Dakar, Las Palmas, Sete e nuovamente Genova. Negli ultimi mesi Msc **ha potenziato i propri collegamenti anche intercontinentali** con il West Africa arrivando lo scorso aprile a far segnare un nuovo record storico con l'approdo della Msc Diletta, prima nave portacontainer della classe Megamax da 24.000 Teu, in diversi scali africani (in Ghana, Nigeria, Togo, Costa d'Avorio e Camerun).

Nuovi rapporti

Il Mediterraneo, dunque, è un fondamentale polo di attrazione anche per **costruire i futuri scenari dell'armamento internazionale**. Un incontro importante di questi temi è certamente l'assemblea annuale di Assarmatori, in programma dopodomani a Roma. «Mediterraneo Controcorrente» è il tema su cui si confronteranno politici e armatori proprio per accompagnare nel miglior modo possibile questo nuovo rapporto nato tra Italia e Africa e diventato fondamentale anche tra Europa e Africa. Toccherà a Stefano Messina, presidente di Assarmatori, mettere al centro del dibattito i temi più caldi e lo potrà fare con la forza di questa associazione che aderisce a Conftrasporto-Confcommercio, ed è riconosciuta come una primaria rappresentante di compagnie italiane ed estere. Lo sviluppo commerciale sulle vie del mare si fa con le infrastrutture, la digitalizzazione e la semplificazione. Con il Pnrr molte lacune nei porti italiani si stanno colmando ma tanto ancora resta da fare soprattutto nella necessaria semplificazione del complesso apparato regolatorio dello shipping. E poi bisogna finalmente anche rendere chiare ed univoche le normative comunitarie e internazionali **in materia di sostenibilità ambientale**.

Msc diventa sponsor dell'America's Cup: «Passione per il mare»

L'incontro

Tutti temi, questi, che certamente il presidente Messina **porrà con forza**. Tanti gli interventi previsti: Marco Bisagno, presidente dei Cantieri Mariotti; Vincenzo Franza, ceo di Caronte & Tourist; Mauro Mallone, presidente del Comitato Ets; Salvatore Deidda, presidente della Commissione Trasporti e Christos Stylianides, già ministro della Navigazione della Grecia. E poi i politici che dovranno raccogliere le indicazioni per tracciare la rotta per il futuro.

Sono previsti gli interventi di Edoardo Rixi, vice ministro dei Trasporti; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, ministro per le Politiche del Mare e Orazio Schillaci, ministro della Salute. Le conclusioni saranno affidate ad Antonio Tajani, vice presidente del Consiglio dei Ministri e ministro per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale.

Crociere a Salerno, si raddoppia: e l'aeroporto prende il volo

Gli scenari

Un altro evento particolarmente atteso **per capire i futuri scenari del trasporto marittimo** è programmato da Srm il centro studi di Intesa Sanpaolo per venerdì prossimo. È la presentazione del dodicesimo Rapporto Annuale Italian Maritime Economy. Una nuova edizione, curata dall'Osservatorio sui Trasporti Marittimi e la Logistica di Srm, che si focalizza sull'analisi dell'impatto di protezionismo e dazi e sull'intermodalità mare-ferro. Il volume - realizzato nell'ambito del Partenariato Esteso «Nest - Network 4 Energy Sustainable Transition» -

esplora inoltre le sfide della sostenibilità e dell'intermodalità anche grazie a collaborazioni con partner storici e firme internazionali della Global Shipping Think Tank Alliance. Anche in questo caso il ruolo del Mediterraneo sarà centrale. Con Suez ormai a pieno regime e con il pericolo Hormuz scongiurato i traffici nel Mediterraneo sono destinati sicuramente ad aumentare. A luglio dello scorso anno il rapporto Srm parlava di un +3% e, allora, gli Houti facevano il bello e il cattivo tempo negli ingressi verso Suez. I timori ancora ci sono, ma, grazie anche agli sforzi della Marina Militare, non c'è più la necessità di doppiare il Capo di Buona Speranza e di approdare direttamente nei porti del Nord Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE

IL CAMBIO DI PARADIGMA



Dal Sud parte ora la sfida per riportare i giovani sulla strada del buon cibo
IL CAMBIO DI PARADIGMA